

Serie A

## RISULTATI

CAGLIARI-ROMA	4-3
EMPOLI-MILAN	1-1
INTER-VENEZIA	6-2
JUVENTUS-BARI	1-1
LAZIO-FIORENTINA	2-0
PERUGIA-UDINESE	1-3
PIACENZA-PARMA	3-6
SAMPDORIA-BOLOGNA	1-1
VICENZA-SALERNITANA	1-0

## PROSSIMO TURNO

(17/01/99)

BARI-SAMPDORIA
BOLOGNA-INTER
FIORENTINA-CAGLIARI
MILAN-PERUGIA
PARMA-LAZIO (ore 20.30)
ROMA-VICENZA
SALERNITANA-PIACENZA
UDINESE-EMPOLI
VENEZIA-JUVENTUS

## CLASSIFICA

SQUADRE	Pt.	Partite					Reti					In casa					Fuori Casa				
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Subite	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite			
PARMA	32	16	9	5	2	30	12	6	2	0	15	2	3	3	2	15	10				
FIORENTINA	32	16	10	2	4	27	16	8	0	0	17	2	2	2	4	10	14				
LAZIO	29	16	8	5	3	30	18	5	3	0	20	8	3	2	3	10	10				
INTER	27	16	8	3	5	32	23	6	0	2	23	12	2	3	3	9	11				
MILAN	27	16	7	6	3	23	18	5	2	1	15	8	2	4	2	8	10				
ROMA	24	16	6	6	4	33	24	6	2	0	21	6	0	4	4	12	18				
JUVENTUS	23	16	6	5	5	17	16	5	2	1	9	2	1	3	4	8	14				
BOLOGNA	22	16	5	7	4	18	13	2	4	2	10	8	3	3	2	8	5				
BARI	22	16	4	10	2	19	17	3	5	0	7	4	1	5	2	12	13				
UDINESE	22	16	6	4	6	21	26	4	3	1	12	8	2	1	5	9	18				
CAGLIARI	20	16	6	2	8	26	24	5	2	2	19	12	1	0	6	7	12				
PERUGIA	19	16	5	4	7	22	29	5	2	2	18	14	0	2	5	4	15				
PIACENZA	17	16	4	5	7	23	26	4	3	1	18	13	0	2	6	5	13				
VICENZA	15	16	3	6	7	10	19	3	3	2	7	9	0	3	5	3	10				
SAMPDORIA	15	16	3	6	7	15	29	3	4	1	10	7	0	2	6	5	22				
EMPOLI*	13	15	3	6	6	13	21	3	3	2	10	9	0	3	4	3	12				
SALERNITANA	12	16	3	3	10	12	27	3	2	2	9	8	0	1	8	3	19				
VENEZIA	11	15	2	5	8	7	20	1	3	2	2	4	1	2	6	5	16				

\* 2 punti di penalizzazione. Empoli e Venezia una partita in meno

## MARCATORI

14 reti: BATISTUTA (Fiorentina)  
 11 reti: MUZZI (Cagliari)  
 10 reti: CRESPO (Parma), AMOROSO (Udinese) e DELVECCIO (Roma),  
 8 reti: F. INZAGHI (Juventus), SALAS (Lazio), NAKATA (Perugia) e SIGNORI (Bologna)  
 7 reti: LEONARDO (Milan), TOTTI (Roma), S. INZAGHI (Piacenza) e DI NAPOLI (Empoli)

## PROSSIMA SCHEDINA

BARI-SAMPDORIA  
 BOLOGNA-INTER  
 FIORENTINA-CAGLIARI  
 MILAN-PERUGIA  
 PARMA-LAZIO  
 ROMA-VICENZA  
 SALERNITANA-PIACENZA  
 UDINESE-EMPOLI  
 VENEZIA-JUVENTUS  
 ATALANTA-TREVISO  
 PESCARA-LECCE  
 ANCONA-J. STABIA  
 CATANIA-CATANZARO

## Serie B, Paradiso spinge il Napoli

Con un gol del giovane centrocampista Paradiso il Napoli espugna il campo del Monza. Il successo (secondo di fila) della squadra di Ulivieri spinge i campani verso la zona alta della classifica, adesso il quarto posto è lontano «solo» cinque punti. In vetta alla graduatoria il Treviso acciuffa all'ultimo secondo la vittoria sulla Reggina (che era in vantaggio fino all'89') e continua così a condividere il primato con la Verona (3-1 sulla Ternana). Si rilancia il Lecce che batte il Ravenna (gol di Casale). Il Pescara si blocca a Reggio Calabria, il 3-0 dei padroni di casa porta la firma di Martino, autorete di Lambertini e Sussi. In coda situazione sempre più delicata per la Fidelis Andria sconfitta ieri in casa dall'Atalanta (rigore di Doni) e per la Cremonese, affondata in casa ad opera del Cosenza. Imparantissimo successo della Lucchese che, grazie ad una rete di Foglia, batte il Genoa e raggiunge la Reggina al quarto ultimo posto. Solo uno 0-0 a Cesena nella sfida col il Chievo. Sabato prossimo l'anticipato sarà Napoli-Ve

# Milan, ancora un passo falso

## Empoli vicino al colpaccio, poi Ziege rimedia il pareggio

DALL'INVIATO

MAURIZIO FANCIULLACCI

**EMPOLI** Ancora un pallone che danza sulla linea di porta, ancora arbitro e guardalinee accerchiati dai giocatori, ancora proteste per un rigore non concesso e per un'espulsione troppo severa e poi due gol nel giro di mezz'ora. Tra Empoli e Milan finisce in parità dopo una partita giocata su un campo pesantissimo e che solo nella ripresa ha visto le due squadre spingere fino in fondo il piede sull'acceleratore alla ricerca della vittoria. Nel primo tempo solo occasioni sporadiche e il primo «giallo» dell'incontro. È il 43' quando Bierhoff sta per incornare di testa ma viene spinto alle spalle da Baldini. Il tedesco si arrabbia e tra i due volano ancora spintoni. Cartellini gialli per entrambi da parte di Collina. Al 12' della ripresa il dubbio più grosso. Fiondata di Guglielminpietro sull'incrocio dei pali, azione che prosegue con un tiro di Boban dal limite dell'area che si stampa sul palo per finire poi sui piedi di Ganz. Che tira debolmente a due passi dalla linea di porta consentendo a Sereni di agguantare la palla prima che varchi la linea. Collina la vede dentro e fa segno che è gol mentre i rossoneri esultano. Il guardalinee Capovilla resta però fermo e l'arbitro ci ripensa, torna indietro, si consulta nella ressa dei giocatori con il guardalinee e poi fa rimettere il pallone in gioco dall'area di rigore. È una doccia fredda per il Milan che rimane immobile mentre l'azione

mentre Di Napoli si invola sulla fascia seminando N'Gotty, arrivando solo al limite dell'area per far partire poi un sinistro a rientrare che supera Rossi. Gran gol quello di Di Napoli, ex nerazzurro e autentica bestia nera per il Milan.

Per il Milan sembra che non ci sia più nulla da fare. Pesano le assenze di Maldini, Leonardo, Weah, Helveg e Cruz, pesa la vena smarrita di Bierhoff che solo al 27' della ripresa riesce a incornare il primo pallone di testa. Tutti i traversoni che gli arrivano sono imprecisi, mai puntuali e il tedesco si innervosisce. Il Milan non ce la fa a rifornirlo, è lento, la sua manovra non è corale e il terreno pesantissimo penalizza i suoi giocatori più tecnici. Lo svantaggio però è una frustata e con l'Empoli, al limite delle risorse fisiche, che si tira indietro inizia l'assedio alla porta di Sereni. Morfeo e Donadoni entrano al posto di Boban e Guglielminpietro e ora le idee sembrano più chiare. Il pareggio arriva al 38' con Ziege dopo che Ganz un minuto prima si è mangiato un gol.

### EMPOLI MILAN

**EMPOLI:** Sereni 7, Fusco 6, Baldini 6,5, Bianconi 6, Tonetto 6, Cribari 6, Pane 6, Morrone 5,5, Martusciello 6,5, Carparelli 5,5 (27' st Chiappara 5), Di Napoli 7 (27' st Zalayeta 5,5; 48' st Bonomi sv) (12 Mazzi, 7 Lucenti, 14 Bisoli, 26 Cup)

**MILAN:** Rossi 6,5, Sala 6,5, Costacurta 6,5 N'Gotty 5,5, Guglielminpietro 5,5 (27' st Donadoni sv), Albertini 6,5, Ambrosini 6, Ziege 5,5, Boban 6,5 (23' st Morfeo 6), Bierhoff 5,5 Ganz 5 (42' st Ba sv) (12 Abbati, 14 Ayala, 18 Leonardo, 21 Cardone)

**ARBITRO:** Collina di Viareggio 5

**NOTE:** nel 13' Di Napoli, 38' Ziege

**RETE:** angoli 4 a 1 per il Milan. Recuperi: 2' e 3'. Espulso al 38' st Ziege per doppia ammonizione. Ammoniti: Fusco, N'Gotty, Martusciello, Cribari per gioco fallso; Baldini e Bierhoff per comportamento non regolamentare. Spettatori 13.360 per un incasso complessivo di 503.724.024 lire



Il milanista Boban contrastato da Tonetto

M. Bucco/Ansa

Ziege è al settimo cielo e paga cara la sua felicità. Va ad esultare verso Zaccheroni, già ammonito si toglie la maglietta ma Collina lo vede e lo ammonisce di nuovo per poi espellerlo. Duro Collina che poi, ignorando il capitano azzurro, va di persona a chiedere alla panchina dell'Empoli di accendere le luci. Milan in dieci ma non sembra.

Insiste fino alla fine e con Ganz ha ancora un'occasione d'oro al 40'. Nulla da fare. Per i rossoneri, come recrimina Zaccheroni, si allontana il vertice della classifica. Per l'Empoli, in attesa della sentenza definitiva di giovedì per il caso Farina, è un punto prezioso per la salvezza e un buon incasso. Nonostante che per evitare incidenti abbia venduto a metà prezzo i biglietti di curva ai tifosi rossoneri.

## Rimpianti per Zaccheroni Sandreani: «Ci salviamo»

Terzo pareggio consecutivo per il Milan dopo Samp e Juve. Rimpiani per il tecnico Zaccheroni: «È un vero peccato. Quei punti buttati via nelle ultime partite ci condizionano molto. Mi sarei accentato se fossero riusciti a concretizzare almeno il 10% delle occasioni che abbiamo avuto. Mercoledì con la Juventus non c'è stato un problema fisico, ma tattico. Stavolta il campo non ci permetteva di giocare, ma la partita, a parte una bella azione personale di Di Napoli, l'abbiamo fatta noi».

Se in casa del Milan c'è rammarico per la mancata vittoria, altrettanto accade in casa dell'Empoli, in cerca di punti salvezza. «Con un po' di fortuna, potevamo vincere la partita», dice il presidente della società azzurra Fabrizio Corsi. Di risultato giusto parla invece Mauro Sandreani. L'allenatore azzurro riconosce che il Milan ha «dominato per lunghi tratti» e che la sua squadra «poteva fare meglio soprattutto in contropiede». «Ma con questo collettivo - conclude il tecnico - è comunque possibile raggiungere la salvezza».

VICENZA-SALERNITANA

## Colomba ringrazia il «nemico» Luiso

**VICENZA** Il Vicenza torna a vincere dopo due mesi e mezzo (otto turni, successo con Cagliari il primo novembre), incamerata punti pesanti per rialzare la testa verso posizioni più tranquille e costringe la Salernitana ad allungare il periodo nero che ora sembra tarlarsi inesorabilmente la panchina di Delio Rossi. I biancorossi costruiscono il successo con la testa dell'uomo più amato dal pubblico, ma paradossalmente più discusso dall'allenatore Colomba contestato da alcuni tifosi. In predicated nel corso della settimana di passare proprio alla Salernitana, Luiso veste inaspettatamente, dopo giorni di febbre, i panni del salvatore della patria vicentina. La partita, annunciata come scontro diretto all'insegna delle forti tensioni di spogliatoio che hanno caratterizzato la vigilia di Vicenza-Salernitana, è stata decisa, oltre alla rete di Luiso, dalla maggior determinazione di Colomba. La squadra di Colomba ha dimostrato maggiore serenità e autocontrollo degli avversari che non sono riusciti a trovare una svolta al loro cam-

ponato nemmeno dalla settimana di ritiro, che forse ha contribuito invece ad aumentare il nervosismo del gruppo. Assenti Zauli e Otero, Colomba in avanti si è affidato a Luiso. Parte invece in panchina il ventunenne Dabo, senegalese di grandi promesse giunto in prestito dall'Inter proprio per rinforzare il centro-campo biancorosso. Gioca troppo poco, deve ancora ambientarsi. Partita segnata dalla realizzazione di Luiso e da una Salernitana sin troppo rinunciataria per pensare di riuscire a rimettere in sesto la gara. Concentrata ma concreta solo nei reparti arretrati, i campani anche a Vicenza non azzardano mai, neanche dopo il gol vicentino. Il suo primo tiro verso la porta di Brivio al 70'. Troppo poco.

### VICENZA SALERNITANA

**VICENZA:** Brivio 6, Diliso 5, Dicara 5,5, Stovini 6,5, Bechitto 6 (42' st Mezzanotti sv), Schenardi 6,5, Di Carlo 5 (30' pt Viviani 5,5), Mendez 5,5, Ambrosini 6, Palladini 5,5 (46' pt Dabo 5), Luiso 6,5 (1 Bettoni, 5 Bellotti, 24 Morabito, 16 Melosi)

**SALERNITANA:** Balli 6,5, Bolic 6, Fresi 5,5, Monaco 6, Tosto 5,5, Ametrano 6 (28' st Giampaolo sv), Gattuso 5,5, Breda 6, Tedesco 5 (4' st Vannucchi 5,5), Di Vaio 5, Belmonte 5 (9' st Di Michele 5,5) (12 Ivan, 2 Del Grosso, 25 Rossi, 28 Koloušek)

**ARBITRO:** Messina di Bergamo 6

**RETE:** 32' pt Luiso

**NOTE:** angoli 4-3 per il Vicenza. Ammoniti Ambrosini, Palladini, Tosto, Tedesco e Stovini

SAMPDORIA-BOLOGNA

## Signori, gol dell'ex ma Palmieri risponde

**GENOVA** Una partita d'altri tempi. Da una parte una Samp tutta volontà e poca classe, tremendamente simile a quella che negli anni settanta viveva in bilico tra la serie A e quella cadetta; dall'altra una Bologna che, un po' per scelta un po' per costrizione, ha fatto del vecchio modulo all'italiana (difesa e contropiede) il suo credo odierno. Dal confronto è scaturita una partita divertente, caratterizzata più dalla quantità che dalla qualità del gioco. Il tutto in uno scenario quasi antico, con lo stadio Ferraris senza colori (sparite le bandiere e gli striscioni per una crisi d'identità della tifoseria organizzata), grigio ed inzuppato di pioggia. Ai padroni di casa resta però l'amarezza di aver condotto la gara praticamente dal primo all'ultimo minuto, di aver sfiorato in più occasioni la rete e di aver subito il gol del momentaneo vantaggio bolognese su una delle pochissime conclusioni avversarie. A sbloccare il risultato era stato nel primo tempo Beppe Signori, un ex, con una punizione da oltre 20 metri e la colpevole complicità del

portiere sampdoria Ferron. Con una formazione schierata in copertura, i rossoblu hanno superato costantemente a centrocampo i doriani, ballerini in difesa e poco pungenti in attacco nonostante il gran daffare di Palmieri e la discreta vena di Montella. Diverso atteggiamento tattico per i padroni di casa nella ripresa, con maggiore spirito combattivo, soluzioni alternative sulla fascia sinistra (grazie anche all'ingresso dell'inglese Sharpe), più spinta e convinzione. La Samp a schiacciare gli avversari, in dieci per l'espulsione di Paganin nella loro metà campo, regalando prima a Montella la possibilità, fallita per un nonnulla, del pari e poi a Palmieri la palla del definitivo 1-1.

### SAMPDORIA BOLOGNA

**SAMPDORIA:** Ferron 5, Castellini 5, Nava 6 (36' pt Hugo 6), Grandoni 6, Lassisi 6,5, Franceschetti 5,5, Ballen 6 (38' st Sgro sv.), Pecchia 5, Laigle 6,5 (16' st Sharp 6,5), Montella 6,5, Palmieri 7

**BOLOGNA:** Antonioli 7, Rinaldi 6, Mangone 6,5, Paganin 5, Tarantino 5,5, Ingegson 6,5, Cappioli 6 (38' st Magoni s.v.), Marocchi 6, Maini 6, Anderson 7, Signori 7 (24' st Fontolan s.v.)

**ARBITRO:** Tombolini di Ancona 5

**RETE:** nel 13' Signori; nel 17' Palmieri

**NOTE:** angoli 8 a 5 per la Sampdoria. Recuperi: 1' e 3'. Espulso al 18' st Paquin per doppia ammonizione. Ammoniti Rinaldi e Franceschetti per gioco scorretto

PERUGIA-UDINESE

## Guidolin si gusta la «prima» fuori casa

**PERUGIA** Non sembra più il Perugia del '98, quello che al Curi concedeva poco spazio e pochi punti. Mentre il '99 dell'Udinese è decisamente migliore di quello di qualche settimana fa. I friulani, che domenica scorsa avevano superato il Vicenza, inflano la seconda vittoria consecutiva e si avvicinano alla zona Uefa. La squadra di Guidolin gioca e vince la partita nel primo tempo con una tattica aggressiva che non fa ragionare il centrocampo del Perugia e che blocca i rifornimenti per Nakata e Rapajc. Nella ripresa gli umbri mettono in campo più grinta, pressano, recuperano un gol, ma non ce la fanno a raggiungere il pareggio. Anzi, in chiusura della partita, Sosa realizza la rete della tranquillità. I gol: al 21' c'è una punizione di Jorgensen, alta sul secondo palo, dove Pierini di testa batte Pagotto immobile. La reazione del Perugia è affidata a un colpo di testa di Rapajc, che anticipa Turci, ma il pallone va fuori. Il raddoppio giunge al 40' in modo fortunoso. La difesa umbra esce, ma perde il pallone che arriva ad Amoroso. Il

brasiliano calcia in porta senza tante pretese, Matrecano ci mette una gamba e la deviazione mette fuori gol Pagotto. Al 22' Nakata (in tribuna a guidare la colonia giapponese c'era il primo ministro Obuchi) colpisce al volo da fuori area e piazza il pallone alla destra di Turci. Il Perugia ci crede e spinge ancora. La palla del possibile 2-2 arriva sulla testa di Tedesco al 33' su calcio d'angolo battuto da Maspero: il centrocampista del Perugia colpisce sicuro da un paio di metri, ma Turci, d'istinto, ci mette la mano. L'offensiva del Perugia, in pratica, finisce qui. C'è tempo solo per il ritorno di Campolo - in attesa di conoscere i risultati delle controanalisi - e per il terzo gol dell'Udinese, firmato da Sosa.

### PERUGIA UDINESE

**PERUGIA:** Pagotto 5, Ze Maria 5,5 (42' st Campolo s.v.), Ripa 5,5, Matrecano 6,5, Sogliano 6, Rocco 6,5 (28' pt Maspero 5,5), Olive 6, Tedesco 6,5, Rapajc 6,5, Nakata 7, Melli 5,5 (1' st Buchci 5,5)

**UDINESE:** Turci 6,5, Gargo 6, Calori 6,5, Pierini 6 (26' st Bertotto s.v.), Genaux 6, Giannichedda 6,5, Walem 6,5, Jorgensen 7 (38' st Bachini s.v.), Locatelli 5,5, Amoroso 6,5 (30' st Poggi s.v.), Sosa 6

**ARBITRO:** Ceccarini di Livorno 6

**RETE:** nel 21' Pierini, 40' Amoroso; nel 22' Nakata, 45' Sosa

**NOTE:** angoli 7-3 per il Perugia. Recuperi: 2' e 3'. Ammoniti Giannichedda, Matrecano, Locatelli, Bertotto e Jorgensen. Spettatori: 15.000 circa

